

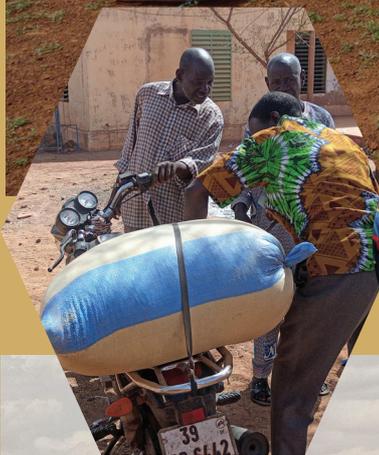


ALLEANZA MISSIONARIA INTERNAZIONALE

Per il pieno Evangelo

01

Gennaio 2023
1968-2023
55^{annata}



In questo tempo di condivisione, il nostro pensiero va a tutti gli sfollati



Gloria a Dio nei luoghi celesti

« ... oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore, che è Cristo, il Signore ». Luca 2 : 11

Oggi vi è nato un Salvatore che è Cristo il Signore. Dio parla sempre al presente perché è eterno. Qualcosa si stava preparando sulla terra. Buone notizie (Luca 2 : 11).

Il giorno di Natale, in molte famiglie, l'albero viene acceso; si celebra la vigilia. Fu durante la notte che gli angeli avvertirono i pastori di Betlemme della nascita del Salvatore e fu durante la notte che partirono per adorarlo. Il Natale, generatore di gioia, è sempre il dono duraturo che Dio offre all'umanità. I pastori, avvertiti dall'angelo, si affrettarono ad andare alla stalla per adorare Gesù.

"E i pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto..."

Una grande gioia riempì il cuore di questi uomini, perché la Parola divina si era appena compiuta per loro, testimoni di questa profezia. I pastori andarono a scoprire il Salvatore e poi riconobbero che questo Salvatore era venuto secondo la profezia biblica. Hanno visto il compimento del grande piano di salvezza di Dio per il mondo.

Il Natale è molto più di innumerevoli candele in innumerevoli case, riunioni di famiglia e l'eccitazione naturale dei più piccoli i cui occhi luminosi guardano il grazioso albero di Natale ben addobbato, le ghirlande e soprattutto i regali ammucchiati sotto l'albero. E, in poche ore, tutto questo sogno finisce, le carte colorate della festa verranno strappate e gettate nella spazzatura e tutti andranno a letto, molto spesso senza che l'allegria natalizia sia davvero arrivata. Perché Natale è più del 24 e 25 dicembre quando pensiamo davvero alla famiglia intorno ad un ottimo pasto.

I pastori hanno capito che questa è la nascita di un bambino che è venuto a portare gioia. Non la gioia di una sera o di un giorno di riunione, ma la pace, l'unica, quella vera, quella che porterà conforto, ristoro durante il nostro cammino quaggiù. Allora anche noi possiamo incontrare il Salvatore che non è più nella mangiatoia, ma vive presso il Padre, intercedendo per noi. Quando ce ne rendiamo conto, anche noi possiamo cantare un inno di lode al Salvatore e unirci agli angeli nel gridare:

"Gloria a Dio nei luoghi celesti, pace in terra fra coloro che egli accoglie". Apriamo i nostri cuori alla grazia di Dio manifestata in Gesù Cristo.

Jean Zida

Passaggio di un gruppo (HANI)* a Mogdin

Il pastore Antoine, coordinatore dell'AMI-Burkina, ha ricevuto una chiamata dal pastore Etienne Laré da Mogdin.

La missione di Mogdin ha ricevuto la visita di « HANI » *(Uomini armati non identificati).

La giornata del 14 ottobre 2022 è stata molto dura per la missione delle Assemblee di Dio di Mogdin. Infatti, è stata attaccata da «HANI» che ha preso il controllo del luogo. Sono state sfondate le porte della chiesa e dell'alloggio del pastore. Avendo così avuto accesso all'interno del tempio, hanno accatastato al centro i banchi, le sedie, gli strumenti musicali e gli apparecchi sonori e li hanno incendiati. Dal pastore hanno preso viveri e alcuni oggetti di valore (vestiti e altro). Inoltre, hanno vandalizzato la sua moto (vedi alcune foto).

Fortunatamente non ci sono stati feriti o perdita di vite umane. Certamente questo è dovuto alla protezione di Dio, e anche al fatto che pochi giorni prima della loro visita del 14 ottobre, erano stati convocati tutti i paesani perché lasciassero il villaggio. Il pastore ha poi dato rifugio ai membri della sua famiglia, così come alle persone, soprattutto ai malati, che stava ospitando. Attualmente ha trovato rifugio con altre ventisei persone presso la missione di Boala, che dista 10 km da Mogdin.

Nonostante la disponibilità dei fratelli in Cristo a rendere piacevole il loro soggiorno, è evidente che le condizioni di vita restano difficili. Ho avuto modo di scambiare due parole al telefono con il pastore Laré che ringrazia Dio per la sua protezione e ricorda Romani 8:28 "Sappiamo, inoltre, che tutte le cose

concorrono al bene per coloro che amano Dio, per coloro che sono chiamati secondo il suo disegno. »

Raccomandiamo alle vostre preghiere il pastore e tutti i membri della chiesa di Mogdin, affinché Dio rafforzi la loro fede e, soprattutto, li riporti al loro villaggio il prima possibile.

Trasmesso dal pastore Antoine Ouédraogo, coordinatore AMI-B



Nella rivista di giugno si parlava dell'inaugurazione del Tempio di Mogdin.

La foto a sinistra mostra una delle porte del tempio sfondata.

All'interno del tempio, materiale bruciato.





Sfondata la porta della casa pastorale e portati via gli effetti personali.



Gaigo Benjamin e sua moglie

Sottoregione di Bonam, regione di Boulssa, la chiesa di Kolgonsom

Avete conosciuto nella rivista di novembre il pastore Benjamin Gaigo che ha un ministero di liberazione e guarigione; le persone vengono liberate dalle loro catene e vengono guarite dalle loro malattie, anche incurabili.

Leggiamo le testimonianze rese alla gloria del Signore

Mi chiamo Baguian Pendo. Ho 76 anni e sono vedovo. Soffrivo di una malattia che mi paralizzava. Sono andato dal pastore che ha pregato per me e sono stato guarito. Dopo la mia guarigione, i miei figli e i miei 13 nipoti mi hanno seguito in chiesa. Ringrazio molto il Signore per avermi guarito e anche per aver salvato la mia famiglia. Lodato sia il suo nome.





Mi chiamo Koudougou Issaka. Ho 42 anni, sono sposato e padre di cinque figli. Nel 2004 ho viaggiato in Costa d'Avorio in cerca di una vita migliore. Tre mesi dopo il mio arrivo trovai lavoro in una piantagione di cacao. All'improvviso ho sentito delle persone parlare a bassa voce. Quando mi sono avvicinato a loro, ho capito che non erano umani. Mi sono spaventato e sono corso a nascondermi in una casa. Da quel giorno, appena apro gli occhi, li vedo. I miei genitori hanno cercato di curarmi lì. Una settimana dopo, la situazione non era migliorata. Così hanno deciso di riportarmi in campagna, in Burkina Faso. Quando siamo arrivati al villaggio, siamo andati direttamente dal pastore che ha pregato per me e sono stato liberato. È stato dopo essermi ripreso che ho incontrato mia moglie e ci siamo sposati. Dio ci ha dato cinque figli e noi benediciamo il Signore.

Mi chiamo Ouedraogo Binta. Ho 19 anni e frequento la terza classe. Nel 2020, una settimana prima dell'esame BEPC, sono andata al villaggio a cercare cibo. Ne ho approfittato anche per andare a cercare l'oro, perché c'è un sito d'oro vicino al mio villaggio. Stavo scavando quando ho sentito delle persone che parlavano accanto a me, ma non ho visto nessuno. Improvvisamente, ho ricevuto uno schiaffo e sono caduta. I miei compagni di classe hanno chiamato i miei genitori che sono venuti a prendermi. Quando sono tornata a casa, ho ricevuto un altro schiaffo più violento del primo. I miei genitori hanno preso sul serio questo problema. Non sono riuscita a dare il mio esame. E questo non è cambiato in questo anno 2022, è sempre lo stesso scenario. I miei genitori hanno deciso allora di accompagnarmi dal pastore. Il giorno in cui siamo andati da lui si è verificato lo stesso fenomeno ma ancora più violento e sono svenuta. Il pastore ha pregato per me e ora sono libera. Rendo grazie a Dio.



Mi chiamo Sibril Gnymian. Ho 46 anni e sono madre di cinque figli. Un giorno sono andata al campo a coltivare ed è stato in questo campo che ho incontrato dei demoni. Ero spaventata e sono tornata a casa piangendo. I miei genitori hanno provato di tutto per liberarmi da questi demoni, ma senza successo. Alla fine, siamo andati dal pastore che ha pregato per me e sono stata liberata. Questa mattina rendo grazie all'Onnipotente.



Notizie del Nido a Bobo-Dioulasso



Benjamin



: Le balie e i bambini

Ringraziamo continuamente Dio per le Sue benedizioni nella vita dei nostri bambini e del personale. I bambini stanno bene e siamo lieti di poter contemplare i loro volti raggianti di gioia. Le tate amano il loro lavoro e fanno tutto il possibile giorno e notte per lo sviluppo di questi piccoli. Attualmente abbiamo diciannove bambini residenti e oltre un centinaio esterni. Le precipitazioni sono state buone in tutto il paese rispetto all'anno precedente. D'altra parte, in alcune parti del Paese, a causa dell'insicurezza, molti sono stati costretti a lasciare le proprie case, abbandonando i campi, il commercio e altre attività redditizie.

Grazie per le vostre preghiere per la pace e per tutte queste persone, affinché Dio le aiuti. Attualmente stiamo registrando i bambini orfani di sfollati interni e bisognosi. Vi presentiamo quindi i bimbi appena accolti al centro dalle nostre ultime notizie.

Ouenogo Adama 9 settembre 2022 è arrivato il 14 dello stesso mese. Dorme sempre ma sta bene

Ouenogo Abouzardi Adama. Sono rimasto orfani il giorno della loro nascita. Entrambi crescono bene.

Quattara Loukman nato il 21 marzo 2022. è arrivato malnutrito il 20 settembre al nido. Ha perso la madre e rischiato la propria vita perché la matrigna usava il suo latte per altri scopi a scapito del bambino. La sua razione di latte veniva usata nel caffè per la colazione dai membri della famiglia.

Konate Benjamin nato il 27 marzo 2022. è molto sveglio e finisce sempre il suo biberon. Ha perso la madre durante il parto.

Dombre Abdoulaye è anche lui orfano di madre. Sta crescendo bene e stiamo preparando la sua partenza per il prossimo mese. Riceve regolarmente le visite di suo padre che gli vuole molto bene.

Il nostro grazie sincero ai donatori dell'AMI e a tutti coloro che portano questi bambini nel cuore e che non

smettono mai di pregare per loro.

Grazie per tutti i vostri sforzi in questa lotta. Possa il Signore riempirvi della sua forza per continuare in questo lavoro così utile.

Per il Centro d'accoglienza per bambini in difficoltà, il NIDO/AMI,

Pastore Daniel e Fatoumata
Zoubga



Adama et Abouzardi



Abdoulaye

Il direttore del Nido, il pastore D. Zoubga, distribuisce viveri ai bisognosi



Un momento di condivisione

Una questione
di cuore

Compra scatole di latte per i nostri orfani e le
madri che non possono allattare.



Un'opera
d'amore

Compra cibo per gli sfollati e gli
indigenti.



In questo periodo di fine anno, grazie per avere un pensiero speciale per tutti questi bambini orfani, abbandonati e sfollati.

SVIZZERA Alleanza Missionaria Internazionale – Rte du Moulin Martinet, 55 – 1175 Lavigny
Tel. 021/808 55 23 – e-mail: amilavigny@gmail.com –
Conto in CHF: Bancoposta Losanna – IBAN CH65 0900 0000 1000 8677 7
Conto in CHF: Banca Raiffeisen Morges – IBAN CH03 8080 8003 9107 7553 1
SWIFT RAIFCH22
Conto in EURO: Bancoposta Svizzera, Berna – IBAN CH43 0900 0000 9124 0261
5 - BIC POFICHBEXXX

BELGIO AMI-Belgio, Signora P. Troncon, Quai des Otages, 1A – 7000 Mans
Tel. 0032488135315 – e-mail: ami-belgium@outlook.fr
Conto: Belfius Banca SA – BE 51 0688 9870 8562

FRANCIA M. et Mme Joël et Sonia Coutayar 13, rue du Romarin 91280 Saint-Pierre-du-Perray
Téléphone 01 64 93 56 86

ITALIA Renato Presotto, per i doni dall'Italia telefonare a al 3347089381, o,
ami.italia.renato@gmail.com per ricevere conferma e ricevuta.
CONTO IT 39 P 08356 65010 000000026918

Fondatori: Pastore-missionario André e sua moglie Josette Brisset
Direttore generale: Pastore Jean Zida – Squadra della redazione: Resp: P. Zida,
Impaginatura: L. Zida - Traduttore: R. Presotto - Tesoriere: Mireille Augsburguer
Abbonamento: Svizzera : CHF 15.- Francia – Belgio - Italia € 14.-

Stampa Jordi SA